



**COMUNE DI VALSTAGNA**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)**

**PERIODO: 2018 - 2019 - 2020**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

# SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta rendiconta annualmente al Consiglio lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si rende necessario perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

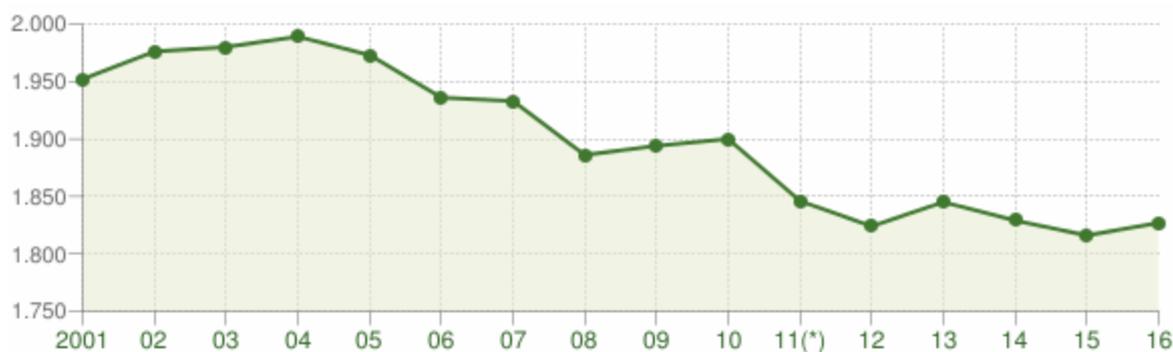
## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. La presenza di una struttura di ricovero anziani nel territorio del Comune di Valstagna incide notevolmente sul dato finale del saldo naturale.

Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni della popolazione del Comune di Valstagna.



Andamento demografico della popolazione residente dal 2001 al 2016.



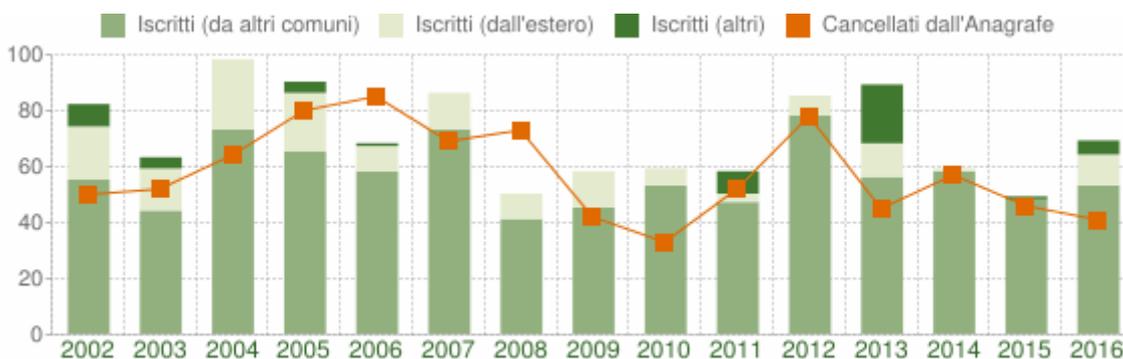
**% Trend Popolazione 2001-2016**



## Flusso Migratorio della popolazione

Il grafico visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Valstagna negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

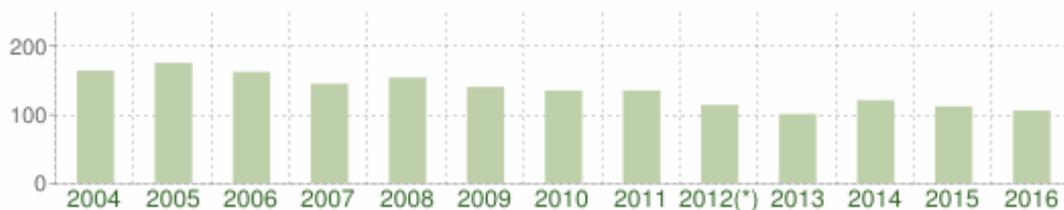


Dettaglio Bilancio Demografico								
Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	21	29	55	19	8	50	0	0
2003	18	25	44	15	4	48	4	0
2004	18	43	73	25	0	57	2	5
2005	15	41	65	21	4	77	0	3
2006	14	34	58	9	1	81	3	1
2007	12	32	73	13	0	64	4	1
2008	16	40	41	9	0	69	4	0
2009	19	27	45	13	0	34	0	8
2010	5	25	53	6	0	31	2	0
2011	14	39	47	3	8	51	1	0
2012	14	43	78	7	0	76	2	0
2013	14	37	56	12	21	40	4	1
2014	18	36	58	1	0	52	5	0
2015	18	34	48	0	1	43	3	0
2016	14	31	53	11	5	38	3	0

7					
Anno	Saldo Naturale	Saldo Migratorio	Per variazioni territoriali	Saldo Totale	Popolazione al 31/12
2002	-8	32		24	1.976
2003	-7	11	0	4	1.980
2004	-25	34	0	9	1.989
2005	-26	10		-16	1.973
2006	-20	-17	0	-37	1.936
2007	-20	17	0	-3	1.933
2008	-24	-23	0	-47	1.886
2009	-8	16	0	8	1.894
2010	-20	26	0	6	1.900
2011	-25	6	0	-54	1.846
2012	-29	7	0	-22	1.824
2013	-23	44	0	21	1.845
2014	-18	2	0	-16	1.829
2015	-16	3	0	-13	1.816
2016	-17	28	0	11	1827

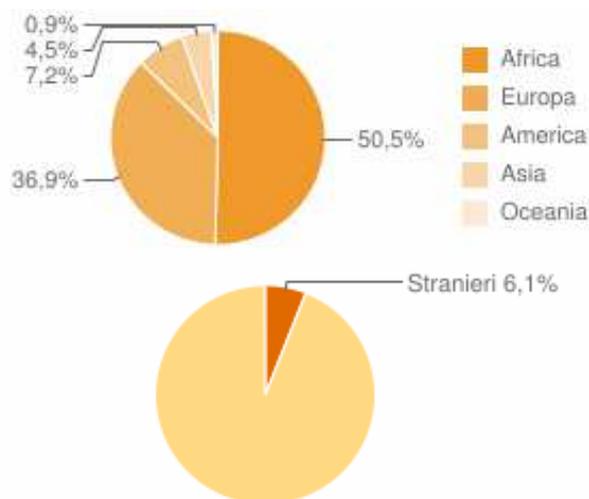
Tassi (calcolati su mille abitanti)						
Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
<a href="#">2002</a>	1.964	10,7	14,8	-4,1	16,3	12,2
<a href="#">2003</a>	1.978	9,1	12,6	-3,5	5,6	2,0
<a href="#">2004</a>	1.985	9,1	21,7	-12,6	17,1	4,5
<a href="#">2005</a>	1.981	7,6	20,7	-13,1	5,0	-8,1
<a href="#">2006</a>	1.955	7,2	17,4	-10,2	-8,7	-18,9
<a href="#">2007</a>	1.935	6,2	16,5	-10,3	8,8	-1,6
<a href="#">2008</a>	1.910	8,4	20,9	-12,6	-12,0	-24,6
<a href="#">2009</a>	1.890	10,1	14,3	-4,2	8,5	4,2
<a href="#">2010</a>	1.897	2,6	13,2	-10,5	13,7	3,2
<a href="#">2011</a>	1.873	7,5	20,8	-13,3	3,2	-10,1
<a href="#">2012</a>	1.835	7,6	23,4	-15,8	3,8	-12,0
<a href="#">2013</a>	1.835	7,6	20,2	-12,5	24,0	11,4
<a href="#">2014</a>	1.837	9,8	19,6	-9,8	1,1	-8,7
<a href="#">2015</a>	1.823	9,9	18,7	-8,8	1,6	-7,1
<a href="#">2016</a>	1822	7,7	17,0	-9,3	15,4	6

## Popolazione Straniera

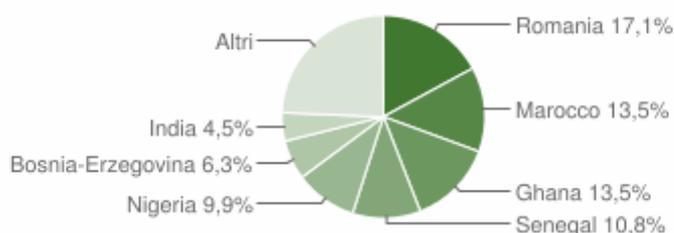


### ➤ Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Valstagna al 31 dicembre 2017 rappresentano il 6,1% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 17,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (13,5%) e dal Ghana (13,5%).



## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Secondo l'ordinamento degli enti locali spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità. L'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti ed interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

<b>Superficie in Kmq</b>		25,75
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
	Laghi	1
	Fiumi e torrenti	2
<b>STRADE</b>	Statali Km	0,00
	Provinciali Km.	4,50
	Comunali Km.	12,00
	Vicinali Km.	0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N.29/2012
Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PROD.</b>		
Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Comerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
	<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq. 0,00	mq. 0,00
<b>P.I.P.</b>	mq. 0,00	mq. 0,00

La **classificazione sismica** del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico. In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Valstagna, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 67 del 03.12.2003.

**Zona sismica 3** Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (ag)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

## Economia e sviluppo economico locale

L'economia di un territorio si sviluppa in tre distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi e comprende quelle attività di ausilio ai settori primario e secondario.

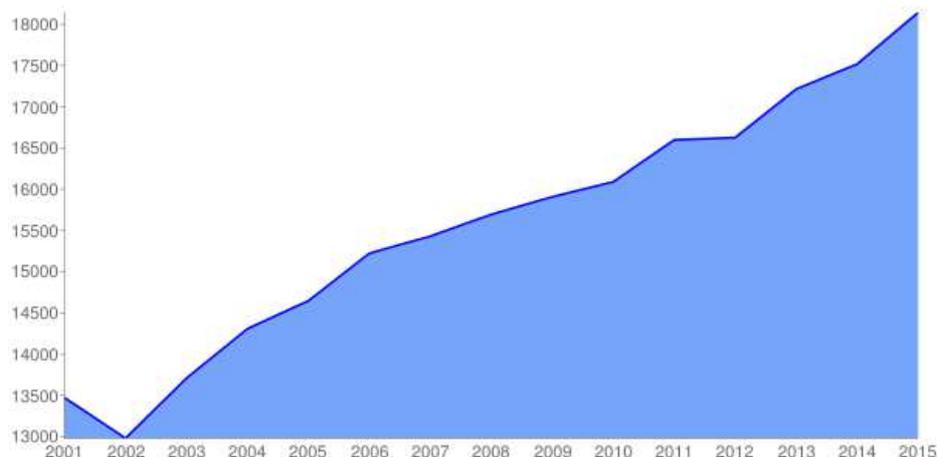
L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale. Il governo e la governance territoriale sono considerati infatti un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale.

### Redditi IRPEF

(Dati locali anno per anno sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef dei residenti a Valstagna. Elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
<a href="#">2001</a>	1.433	1.952	73,4%	19.304.598	13.471	9.890
<a href="#">2002</a>	1.526	1.976	77,2%	19.807.218	12.980	10.024
<a href="#">2003</a>	1.587	1.980	80,2%	21.753.054	13.707	10.986
<a href="#">2004</a>	1.563	1.989	78,6%	22.362.697	14.308	11.243
<a href="#">2005</a>	1.554	1.973	78,8%	22.759.268	14.646	11.535
<a href="#">2006</a>	1.529	1.936	79,0%	23.275.468	15.223	12.022
<a href="#">2007</a>	1.526	1.933	78,9%	23.544.997	15.429	12.181
<a href="#">2008</a>	1.514	1.886	80,3%	23.760.777	15.694	12.599
<a href="#">2009</a>	1.491	1.894	78,7%	23.716.688	15.907	12.522
<a href="#">2010</a>	1.480	1.900	77,9%	23.811.258	16.089	12.532
<a href="#">2011</a>	1.449	1.846	78,5%	24.050.751	16.598	13.029
<a href="#">2012</a>	1.442	1.824	79,1%	23.973.679	16.625	13.143
<a href="#">2013</a>	1.418	1.845	76,9%	24.407.480	17.213	13.229
<a href="#">2014</a>	1.393	1.829	76,2%	24.400.673	17.517	13.341
<a href="#">2015</a>	1.384	1.816	76,2%	25.108.729	18.142	13.826

#### ➤ Reddito medio 2001/2015



## Strutture ed erogazione dei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia a quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi al cittadino, nella forma dei servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto perché:

- ✓ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ✓ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ✓ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica

Il Comune di Valstagna, dal 01.01.2015, ha trasferito all'Unione Montana Valbrenta la gestione di tutti i servizi pubblici, riorganizzando tutte le strutture amministrative comunali. Pertanto il Comune ha solo la facoltà di organizzare, per mezzo della struttura amministrativa dell'Unione, i servizi pubblici locali. Inoltre, la gestione dei servizi pubblici di rete, quali servizio idrico e gestione rifiuti, è organizzata a livello sovracomunale dalle Autorità d'ambito. L'ente infine aderisce, per previsione legislativa, al Consorzio Bacino Imbrifero del Brenta, che tuttavia non esercita per conto dell'ente alcuna funzione di servizio pubblico.

### Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
ConSORZI	1	1	1	1
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Società di capitali	1	1	1	1
Concessioni	0	0	0	0
Unione di Comuni	1	1	1	1

## Società partecipate

Il ruolo del Comune negli organismi partecipati, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente
ETRA SPA	www.etraspa.it	0,58	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00

## Parametri interni e monitoraggio dei flussi

### Indicatori finanziari

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

#### Grado di autonomia

E' un indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Entrate tributarie + entrate extratributarie <hr/> Entrate correnti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	93,89	94,40	93,88

(valori espressi in %)

Entrate tributarie <hr/> Entrate correnti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	52,70	55,68	55,37

(valori espressi in %)

Entrate extratributarie <hr/> Entrate tributarie + extratributarie	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	43,86	41,02	41,02

(valori espressi in %)

#### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dai cittadini per usufruire dei servizi forniti. I principali indici di questo gruppo sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Entrate tributarie + extratributarie <hr/> popolazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	771,57	741,76	741,76

(valori espressi in €)

Entrate tributarie <hr/> popolazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	433,11	437,52	437,52

(valori espressi in €)

Trasferimenti correnti <hr/> popolazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
		50,25	44,01

(valori espressi in €)

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. I principali indici di questo gruppo sono il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti. Si evidenzia che l'Ente non ha spesa per il personale in quanto tutto il personale risulta in capo all'Unione Montana Valbrenta che gestisce i servizi per conto degli enti che ne fanno parte e pertanto è considerato solo il parametro relativo all'indebitamento.

Spese rimborso prestiti <hr/> Entrate correnti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
		10,32	9,86

(valori espressi in €)

Indebitamento complessivo <hr/> popolazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
		1.278,44	1.200,99

(valori espressi in €)

### Altri indici

#### Spese correnti pro capite

Spese correnti <hr/> Popolazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
		728,11	706,68

(valori espressi in €)

#### Spese investimento pro capite

Spese in conto capitale <hr/> Popolazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
		272,66	6,02

(valori espressi in €)

#### Copertura spese correnti con trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti <hr/> Spese correnti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
		6,90	6,23

(valori espressi in %)

## Coerenza e compatibilità vincoli finanza pubblica

I dati contenuti nel presente documento sono compatibili con i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>791.300,00</b>	<b>799.350,00</b>	<b>799.350,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>91.800,00</b>	<b>80.400,00</b>	<b>88.400,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>618.350,00</b>	<b>555.850,00</b>	<b>555.850,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>483.400,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.330.250,00	1.291.100,00	1.288.550,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>1.316.250,00</b>	<b>1.277.100,00</b>	<b>1.274.550,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	498.150,00	11.000,00	15.550,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>498.150,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>15.550,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)</b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>170.450,00</b>	<b>155.500,00</b>	<b>161.500,00</b>

## **Linee programmatiche di mandato e investimenti**

Per le linee programmatiche di mandato si rimanda ai contenuti del DUP approvato dall'Unione Montana Valbrenta. L'anno 2018 sarà un anno di svolta per l'amministrazione: infatti sarà portato a conclusione il processo di unione dei servizi tra i Comuni della Valbrenta attraverso la proposta di fusione di tutti cinque i Comuni. Pertanto l'obiettivo primario dell'Amministrazione è quello di arrivare ad un ente unico che governi il territorio della Valbrenta, garantendo, anche attraverso i fondi statali e regionali, l'avvio di un processo che dia nuova linfa al tessuto sociale del paese.

Per quanto riguarda le opere pubbliche programmate nell'esercizio 2018 l'ente porterà al termine l'intervento di ricomposizione della "Cava Busa del Termine" già avviato nello scorso esercizio il cui finanziamento è garantito da contributo regionale. Sono inoltre previsti la manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione, dell'arredo urbano e delle strade, il completamento e la realizzazione dei parcheggi di San Gaetano e nel centro storico. Questi interventi sono subordinati alla realizzazione del piano di dismissione degli immobili, di cui alla delibera del Consiglio Comunale n 3 del 01.02.2017.

Con i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle sanzioni edilizie nonché, per la differenza, con le entrate correnti è prevista l'esecuzione di lavori di manutenzione della scuola media e l'adeguamento dell'ufficio anagrafe alle normative previste per la ormai prossima emissione della carta di identità elettronica.

# SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno. Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

## Programma dei lavori pubblici

L'art. 21, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, disciplinando la programmazione dei lavori pubblici, prevede che i Comuni sono tenuti a predisporre ed approvare il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Ai sensi del suddetto comma, i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. Ai sensi del predetto art. 21, la programmazione triennale ed annuale si riferisce ai lavori il cui valore stimato sia superiore ad € 100.000,00 e, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11 della legge 3/2003, deve contenere i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Il Comune di Valstagna, nel triennio di riferimento del bilancio di previsione, non ha in previsione interventi al di sopra dell'importo di € 100.000,00.

## Programma acquisti beni e servizi

L'articolo 21 del D. Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) stabilisce:

- al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi*

aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”;

- al comma 6 che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”.
- al comma 7 che “Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all’articolo 29, comma 4”;

Nel biennio 2018/2019 non sono previsti acquisti di beni, servizi e forniture di importo superiore ad € 40.000,00.

## Spesa per il personale

L’ente ha trasferito tutto il personale all’Unione Montana Valbrenta che cura la programmazione del fabbisogno nel complesso dei Comuni aderenti. La spesa del personale deve essere considerata quindi a livello aggregato. Per quanto riguarda la previsione del triennio, il Responsabile dell’Area I dell’Unione Montana ha certificato che la spesa per il personale rientra nei limiti previsti dalla legge.

## Indebitamento

I vincoli di finanza pubblica prevedono che l’importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% per cento delle entrate relative ai primi due titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui.

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	104.400,00	98.450,00	91.900,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>	<b>104.400,00</b>	<b>98.450,00</b>	<b>91.900,00</b>

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	1.444.959,41	1.543.450,00	1.501.450,00

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
<b>% incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>	<b>7,23</b>	<b>6,38</b>	<b>6,12</b>

L’Ente ha provveduto ad accantonare una quota pari al 10% delle entrate derivanti dall’alienazione degli immobili del patrimonio disponibile come previsto dal D.L. 78/2015 destinandola all’estinzione anticipata di alcuni mutui in modo tale da ridurre l’incidenza del debito sulle spese correnti utilizzando sia proventi da alienazioni quanto avanzo di amministrazione.

## Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare disponibile del Comune di Valstagna che produce entrate per l'Amministrazione è il seguente.

### Proventi della gestione dei beni dell'ente

Descrizione	2018	2019	2020
PROVENTI CONCESSIONE MALGHE COMUNALI	36.600,00	36.600,00	36.600,00
PROVENTI AFFITTO LOCALI	64.000,00	62.000,00	62.000,00
PROVENTI GESTIONE BOSCHI	310.000,00	252.500,00	252.500,00
PROVENTI CONCESSIONE CAVE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI</b>	<b>490.600,00</b>	<b>431.100,00</b>	<b>431.100,00</b>

In particolare per quanto riguarda l'affitto locali e la concessione delle malghe i canoni sono seguenti:

Descrizione	Concessionario/Affittuario	Ubicazione	Canone in €
LOCALI RISTORANTE AL MONDO	Ristorante Pizzeria Al Mondo di Libralato Andrea	VIA GARIBALDI	24.000,00
LOCALI FORESTERIA	Ivan team SAS	VIA DALLA ZUANNA	2.700,00
APPARTAMENTO	Cardascia Antonio	VIA VAL FRENZELA	1.440,00
CAPANNONE EX MALGA LOBBA	Centro Stand Snc	VIA LOVA - SASSO	10.200,00
ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	Strappazon Gianfranco	VIA PONTE SUBIOLO 7	3.192,00
ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	Pontarollo Devid	VIA PONTE SUBIOLO 7	2.076,00
ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	Dekyi Bamoah Daniel	VIA PONTE SUBIOLO 7	2.400,00
APPARTAMENTO	Gabrielli Pierina	VIA OLIERO DI SOTTO 5	2.580,00
APPARTAMENTO	Planeta Maria	VIA OLIERO DI SOTTO 5	2.580,00
AMBULATORIO MEDICO	Dott. Todesco Giobatta	VIA GARIBALDI 27	3.348,00
AMBULATORIO MEDICO	Dott. Zanon Giuseppe	VIA GARIBALDI 27	3.912,00
APPARTAMENTO	Zonta Cinzia Silvia	VIA FERRAZZI 6	3.660,00
MALGA COL NOVANTA	Zampese Angela	ZONA MONTANA	4.000,00
MALGA SILVAGNO	Fattoria Sambugaro	ZONA MONTANA	3.506,00
MALGA COL DEI REMI	Brazzale Giovanni	ZONA MONTANA	3.700,00
MALGA POZZETTE	Primon Cinzia	ZONA MONTANA	5.000,00
MALGA MELAGO	Società Agricola Sambugaro	ZONA MONTANA	8.500,00
MALGA VALCHIAMA	Rigoni Ruggero	ZONA MONTANA	10.303,00

## PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art.58 della Legge n.133 del 6 agosto 2008 all'art.58, al comma 1 prevede che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione". Il comma 2 del medesimo art.58 che stabilisce inoltre che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra-ordinata di competenza delle province e delle

regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente". Per l'anno 2018 è prevista l'alienazione dei seguenti beni immobili, parte dei quali erano già inseriti nell'elenco per l'anno 2017, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 03 del 01.02.2017. I proventi saranno destinati alla diminuzione del debito e nella realizzazione di opere pubbliche.

tipologia ed ubicazione	modalità di valorizzazione	dati catastali	valore indicativo	note
Locali ad uso artigianale commerciale in via Oliero di Sotto	alienazione	Fg. 25°, m.n. 309 sub. 1	86.000,00	Attualmente locato a panificio
Porzione di fabbricato in via Val Frenzela	alienazione	Fg. 2°, m.n. 763 sub 2	15.000,00	Locali ex sede CAI ed archivio
Relitti stradali in via Oliero di Sotto per mq. 40 circa	alienazione	demanio	2.000,00	Antistanti i civici n. 55 e n. 73
Alloggio di via Oliero di Sotto	alienazione	Fg. 2°, m.n. 309 sub 2	48.000,00	Piano 1° ex scuole di Oliero
Alloggio di via Oliero di Sotto	alienazione	Fg. 2°, m.n. 309 sub 3	48.000,00	Piano 1° ex scuole di Oliero
Terreno in via Oliero di Sotto	alienazione	Fg. 25°, m.n. 309 (parte)	350,00	Antistante il civico n. 9 e per circa 7 mq.
Terreno in via Oliero di Sotto	alienazione	Fg. 25°, demanio + m.n. 259-260-485	7.750,00	Aree contermini al fabbricato al civico n. 1, per circa mq. 100
Terreno in via Oliero di Sotto	alienazione	Fg. 25°, demanio + m.n. 309 (parte)	350,00	Antistante il civico n. 5/d sup. mq 7,00 circa
Terreno in Via Capovilla	Alienazione	Demanio comunale	4.050,00	Antistante il civico n. 11 sup mq 27,00 circa

## Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione)

A partire dal 1 gennaio 2018 cambiano le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 della L. 232/2016 torneranno, senza più alcuna limitazione temporale ad essere vincolati esclusivamente per:

- Realizzazione di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- Interventi di riuso e rigenerazione;
- Interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- Interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio;
- Interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Viene limitata pertanto la libertà di azione dei Comuni in quanto gli enti non potranno più decidere di utilizzare gli oneri per la totalità delle spese di investimento ma solo per quelle contemplate dal comma 460 della L. 232/2016. Fuoriescono quindi dagli interventi finanziabili gli automezzi e le autovetture, i

mobili e gli arredi, le attrezzature informatiche, per i quali dovranno essere individuate nuove fonti di finanziamento.

Allo stesso modo gli enti potranno dirottare gli oneri sul fronte della spesa corrente limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Scompaiono pertanto voci di spesa storicamente finanziabili come le manutenzioni degli impianti ed attrezzature, degli automezzi, del sistema informativo, ecc.

Gli oneri di urbanizzazione ammontano ad € 6.000,00 e sono destinati interamente al finanziamento di opera in conto capitale, come prevede la normativa suesposta.

## Affidamento incarichi esterni

Premesso che l'art. 3 comma 55 della legge 244/2007, legge finanziaria per l'anno 2008, come modificato dall'art. 46, comma 2, della legge 06.08.2008, n. 133 recita "*Gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEELL 18.08.2000, n. 267*". Evidenziato che, in ragione della formulazione recata dalla Legge n. 133 del 06.08.2008, in materia di collaborazione autonoma, si fa riferimento anche ai contratti d'opera ed alle collaborazioni sia occasionali che coordinate e continuative.

Nell'esercizio 2018 è previsto l'affidamento dei seguenti incarichi:

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
1160 0	01.05-1.03.02.11.999	GESTIONE PATRIMONIO DEMANIALE	5.000,00
1058 0	01.02-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	2.000,00

## Fonti di finanziamento

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	797.335,74	792.556,03	826.800,00	791.300,00	799.350,00	799.350,00	- 4,293
Contributi e trasferimenti correnti	188.313,31	40.541,95	66.000,00	91.800,00	80.400,00	88.400,00	39,090
Extratributarie	832.767,06	611.861,43	650.650,00	618.350,00	555.850,00	555.850,00	- 4,964
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.818.416,11	1.444.959,41	1.543.450,00	1.501.450,00	1.435.600,00	1.443.600,00	- 2,721
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.818.416,11	1.444.959,41	1.543.450,00	1.501.450,00	1.435.600,00	1.443.600,00	- 2,721
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	100.922,35	381.896,67	896.650,48	483.400,00	8.000,00	8.000,00	- 46,088
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	119.743,60	188.477,76	74.715,05	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	220.665,95	570.374,43	971.365,53	483.400,00	8.000,00	8.000,00	- 50,235
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	70.553,57	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	70.553,57	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.109.635,63	2.015.333,84	2.914.815,53	2.384.850,00	1.843.600,00	1.851.600,00	- 18,181

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
<b>Tributarie</b>	<b>757.703,00</b>	<b>753.334,42</b>	<b>958.178,60</b>	<b>1.019.103,54</b>	<b>6,358</b>
<b>Contributi e trasferimenti correnti</b>	<b>355.848,59</b>	<b>39.089,31</b>	<b>73.971,54</b>	<b>108.509,71</b>	<b>46,691</b>
<b>Extratributarie</b>	<b>617.348,88</b>	<b>701.332,33</b>	<b>1.104.062,64</b>	<b>809.355,39</b>	<b>- 26,692</b>
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.730.900,47	1.493.756,06	2.136.212,78	1.936.968,64	- 9,326
<b>Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>Fondo di cassa utilizzato per spese correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.730.900,47	1.493.756,06	2.136.212,78	1.936.968,64	- 9,326
<b>Alienazione di beni e trasferimenti capitale</b>	<b>534.051,17</b>	<b>252.929,81</b>	<b>1.227.677,33</b>	<b>767.230,05</b>	<b>- 37,505</b>
<b>Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>Accensione mutui passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>Altre accensione di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	534.051,17	252.929,81	1.227.677,33	767.230,05	- 37,505
<b>Riscossione crediti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>Anticipazioni di cassa</b>	<b>70.553,57</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,000</b>
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	70.553,57	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.335.505,21	1.746.685,87	3.763.890,11	3.104.198,69	- 17,526



## PROGRAMMAZIONE IN MISSIONI E PROGRAMMI

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. La nuova struttura del Bilancio è composta da 99 missioni, non tutte di competenza degli enti locali, a loro volta suddivise in programmi.

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1. Servizi istituzionali generali di gestione	418.900,00	19.800,00	0,00	438.700,00	394.400,00	0,00	0,00	394.400,00	394.150,00	0,00	0,00	394.150,00
3. Ordine pubblico e sicurezza	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00
4. Istruzione e diritto allo studio	143.600,00	26.000,00	0,00	169.600,00	143.400,00	0,00	0,00	143.400,00	143.100,00	0,00	0,00	143.100,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	37.900,00	0,00	0,00	37.900,00	37.800,00	0,00	0,00	37.800,00	37.700,00	0,00	0,00	37.700,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.900,00	0,00	0,00	24.900,00	24.150,00	0,00	0,00	24.150,00	23.400,00	0,00	0,00	23.400,00
8. Assetto territorio ed edilizia abitativa	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	208.500,00	276.800,00	0,00	485.300,00	208.400,00	11.000,00	0,00	219.400,00	208.250,00	11.000,00	0,00	219.250,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	191.600,00	175.550,00	0,00	367.150,00	188.600,00	0,00	0,00	188.600,00	185.600,00	4.550,00	0,00	190.150,00
11. Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Diritti sociali	143.000,00	0,00	0,00	143.000,00	136.500,00	0,00	0,00	136.500,00	134.500,00	0,00	0,00	134.500,00
14. Sviluppo economico e competitività	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
15. politiche per il lavoro e la formazione professionale	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00
50. Debito pubblico	0,00	0,00	156.450,00	156.450,00	0,00	0,00	141.500,00	141.500,00	0,00	0,00	147.500,00	147.500,00
60. Anticipazioni finanziarie	500,00	0,00	400.000,00	400.500,00	500,00	0,00	400.000,00	400.500,00	500,00	0,00	400.000,00	400.500,00
<b>TOTALI:</b>	<b>1.220.000,00</b>	<b>498.150,00</b>	<b>556.450,00</b>	<b>2.274.600,00</b>	<b>1.184.850,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>541.500,00</b>	<b>1.737.350,00</b>	<b>1.178.300,00</b>	<b>15.550,00</b>	<b>547.500,00</b>	<b>1.741.350,00</b>

## Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1 . Servizi istituzionali generali di gestione	519.180,92	26.764,58	0,00	545.945,50
3. Ordine pubblico e sicurezza	45.000,00	407,27	0,00	45.407,27
4. Istruzione e diritto allo studio	193.752,87	26.000,00	0,00	219.752,87
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	39.389,97	0,00	0,00	39.389,97
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.400,00	0,00	0,00	24.400,00
8. Assetto territorio ed edilizia abitativa	16.800,00	0,00	0,00	16.800,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	221.807,94	408.183,72	0,00	629.991,66
10. Trasporti e diritto alla mobilità	205.609,46	217.857,83	0,00	423.467,29
11. Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Diritti sociali	157.100,25	2.325,00	0,00	159.425,25
14.Sviluppo economico e competitività	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00
15. politiche per il lavoro e la formazione professionale	900,00	0,00	0,00	900,00
50. Debito pubblico	0,00	0,00	156.450,00	156.450,00
60. Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
<b>TOTALI:</b>	<b>1.426.741,41</b>	<b>681.538,40</b>	<b>556.450,00</b>	<b>2.664.729,81</b>

VALSTAGNA, lì 15.12.2017

**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa Caliulo Angioletta

**Il Sindaco**  
Perli Carlo